



COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Gestione temporanea del servizio di raccolta porta a porta

PS

PROGETTO DI SERVIZI

EC

ECONOMICO

EC.2

Capitolato Speciale d'Appalto

Progettista:

**AREA TECNICA E
TERRITORIO**

SERVIZIO I-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE-SUAP

Arch. Simone Gangemi

Progettazione: febbraio 2017

Luogo di esecuzione: Condofuri (RC)

C.I.G.: 7012492B74

Codice Lavoro:

File: *EC.2 – Capitolato temporanea.docx*

II R.U.P

ARCH. SIMONE GANGEMI

*Responsabile Area Tecnica e
Territorio Servizio I*

Firma e timbro

Sommario

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI.....	1
Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio	1
Articolo 2. Oggetto dell'appalto	1
Articolo 3. Condizioni atmosferiche.....	2
Articolo 4. Obiettivi minimi della raccolta differenziata.....	2
Articolo 5. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi.....	3
Articolo 6. Durata del servizio	3
Articolo 7. Obbligo di continuità dei servizi	3
Articolo 8. Effetti stipulazione Contratto	3
Articolo 9. Modifiche e integrazioni del servizio	4
Articolo 10. Controllo e vigilanza della committenza	4
Articolo 11. Penalità	4
Articolo 12. Finanziamento della spesa	5
Articolo 13. Subappalto	5
Articolo 14. Variazione dei servizi	6
Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	6
Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore.....	6
Articolo 17. Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale	6
Articolo 18. Verifiche e modalità di controllo.....	6
Articolo 19. Risoluzione del contratto.....	7
Articolo 20. Dichiarazione di decadenza.....	7
Articolo 21. Esecuzione d'ufficio	7
Articolo 22. Trattamento dati personali	7
Articolo 23. Controversie.....	8
Articolo 24. Esclusione della revisione del canone d'appalto	8
Articolo 25. Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto	8
Articolo 26. Rinvio a disposizioni di legge.....	8
PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI	9
Articolo 27. Direttore dell'esecuzione.....	9
Articolo 28. Autorizzazioni.....	9
Articolo 29. Responsabilità	9
Articolo 30. Personale in servizio.....	9
Articolo 31. Compiti del personale impiegato	12
Articolo 32. Mezzi e attrezzature.....	12
Articolo 33. Sicurezza sul lavoro	13
Articolo 34. Cooperazione.....	14
Articolo 35. Campagna di informazione e di educazione ambientale.....	14
Articolo 36. Obblighi dell'Appaltatore	14
Articolo 37. Centro Comunale di Raccolta	15
Articolo 38. Proprietà dei rifiuti	19
Articolo 39. Prestazioni aggiuntive ed/o occasionali.....	19
PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA	21
Articolo 40. Carattere del servizio di raccolta porta a porta	21
Articolo 41. Orari dei servizi.....	21
Articolo 42. Servizi occasionali	21
Articolo 43. Raccolta differenziata	21
Articolo 44. Servizio di raccolta differenziata domiciliare.....	22
Articolo 45. Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multi materiale	22
Articolo 46. Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro.....	22
Articolo 47. Servizio di raccolta differenziata domiciliare della carta	23
Articolo 48. Servizio di raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in cartone presso utenze specifiche ...	23
Articolo 49. Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili	24
Articolo 50. Servizio di raccolta domiciliare della frazione umida	24
Articolo 51. Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti, RAEE.....	24
Articolo 52. Raccolta farmaci e pile usate.....	25
Articolo 53. Caratteristiche dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta.....	25
Articolo 54. Cosa mettere nei contenitori.....	25
Articolo 55. Consegna del servizio.....	26
Articolo 56. Frequenza del servizio.....	26
Articolo 57. Ritiro supplementare per pannolini/pannoloni	26

<i>Articolo 58.</i>	<i>Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo.....</i>	<i>26</i>
<i>Articolo 59.</i>	<i>Comunicazioni sulla raccolta effettuata</i>	<i>27</i>
<i>Articolo 60.</i>	<i>Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati.....</i>	<i>27</i>

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio

1. Il Comune di Condofuri intende affidare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152, nonché lo spazzamento delle sedi stradali e la pulizia spiaggia libera nel periodo indicato, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente **Capitolato Speciale d'appalto**;
2. Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolari dettate dal presente capitolato d'onere al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio
3. Il Servizio in essere è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "porta a porta" esteso su tutto il territorio comunale, il trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e/o smaltimento, nonché la raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati presso appositi cassonetti ubicati nelle vie pubbliche del restante territorio comunale;
4. I servizi specificati nel presente **Capitolato Speciale d'Appalto** sono assunti mediante Appalto, secondo la **Procedura aperta** di cui all'art. 60, del D.lgs. 50/2016, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95.

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

1. I servizi sono inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal 2° comma dell'articolo 184 del D.lgs. 03/04/2000 N° 152, e gli altri servizi accessori meglio specificati nel successivo art. 2 sono assunti con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198 del citato D.lgs. dal Comune di Condofuri, che vi provvede tramite affidamento in appalto così come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267.
2. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione e la gestione dei servizi, di seguito elencati, su tutto il territorio del Comune di Condofuri, per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, rifiuti speciali e pericolosi, la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale nonché il trasporto e lo smaltimento degli stessi, lo spazzamento delle sedi stradali e opere complementari e la pulizia della spiaggia libera comunale.
3. L'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'[Articolo 4 "Obiettivi minimi della raccolta differenziata"](#).
4. I servizi del presente appalto sono i seguenti:
 - a) Servizio di raccolta porta a porta delle seguenti tipologie di rifiuto:
 - i) Raccolta con il sistema porta a porta della frazione umida proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - ii) Raccolta con il sistema porta a porta di manufatti in multimateriale provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - iii) Raccolta con il sistema porta a porta di vetro proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - iv) Raccolta con il sistema porta a porta della carta e del cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - v) Raccolta con il sistema porta a porta dei rifiuti indifferenziabili provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - vi) Raccolta con il sistema porta a porta di oli e grassi commestibili, tramite appositi contenitori forniti dall'appaltatore e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - vii) Raccolta dei **rifiuti ingombranti e RAEE**, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e conferimento al centro comunale di raccolta, su tutto il territorio comunale;

- viii) Fornitura di sacchetti e mastelli con tecnologia Rfid a tutte le utenze domestiche e non domestiche per le diverse tipologie di rifiuto e delle dimensioni, così come previsto nel capitolato speciale d'appalto;
 - ix) Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
- b) Gestione del Centro Comunale di Raccolta, e raccolta presso lo stesso oltre che dei rifiuti prodotti e raccolti con il sistema porta a porta anche di quelli di seguito indicati delle forniture di scarrabili:
- i) Raccolta di farmaci scaduti, tramite contenitori ubicati presso farmacie e parafarmacie e conferimento al centro comunale di raccolta, su tutto il territorio comunale;
 - ii) Raccolta di pile esauste, tramite appositi contenitori ubicati presso gli esercizi commerciali e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - iii) Raccolta di **bombolette spray, barattoli di vernice** (uso domestico) **e detergenti** (tossici ed infiammabili – T/F), tramite appositi contenitori ubicati nel centro comunale di raccolta;
 - iv) Raccolta di **toner, nastri per stampanti e cartucce inkjet**, presso gli uffici delle istituzioni (comune e scuole) e di uso domestico, tramite appositi contenitori ubicati nel centro comunale di raccolta;
 - v) Carico, trasporto e conferimento allo smaltimento/recupero di tutte le tipologie di rifiuti oggetto di deposito preliminare presso il centro comunale di raccolta;
 - vi) Fornitura e Posizionamento di cassoni scarrabili presso il centro comunale di raccolta (CCR) per la raccolta delle tipologie di rifiuto di cui ai punti precedenti;
 - vii) Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
5. Tutti i rifiuti che, ai fini dell'ottimizzazione dei carichi, sono conferiti presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta) devono essere successivamente conferiti presso gli impianti finali di smaltimento e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dalla capacità di stoccaggio dei singoli contenitori.
6. L'appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
7. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
8. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al competente Ufficio Comunale.
9. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
10. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'[Articolo 11 "Penalità"](#) del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

Articolo 3. Condizioni atmosferiche

1. I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 4. Obiettivi minimi della raccolta differenziata

1. L'Amministrazione Comunale fissa gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, pari al 55% che la ditta esecutrice deve impegnarsi a mantenere.
2. Con cadenza mensile, prima del pagamento del corrispettivo, l'ufficio comunale preposto verificherà la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Alla percentuale di raccolta differenziata, verificata con cadenza mensile, sarà applicato un parametro di tolleranza corrispondente a 3 (tre) punti percentuali al fine di applicare

la penale di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di offerta di gara; la penale sarà applicata secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

RIFERIMENTO DELLA PERCENTUALE	APPLICAZIONE DELLA PENALE
% RD mensile <i>maggiore o uguale</i> alla % RD prevista	NO
% RD mensile <i>minore</i> alla % RD prevista	Applicazione del parametro di tolleranza
% RD mensile <i>minore</i> a (% RD offerta – 3%)	SI

RD= Raccolta Differenziata

3. La penale sarà pari all'importo risultante dalla seguente formula: Kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in epigrafe di offerta di gara x €. 0,05 al Kg.
4. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili alla Committenza non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore, né alla richiesta di scioglimento del contratto;
5. La Committenza potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall' Appaltatore a mezzo lettera raccomandata o PEC, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

Articolo 5. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

1. I servizi di cui all'[Articolo 2 "Oggetto dell'Appalto"](#) devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Condofuri.

Articolo 6. Durata del servizio

1. L'appalto ha durata di sei mesi, dalla data di consegna del servizio. L'aggiudicatario provvisorio si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico dal momento della richiesta dell'Ente appaltante, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.
2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.
3. In caso di attuazione della L.R. 14/2014, si procederà ai sensi dell'[Articolo 25 Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto](#).

Articolo 7. Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Detti servizi sono da considerarsi pertanto ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo 03.04.2006, n°152.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. Sarà cura della Ditta Appaltatrice comunicare al Comune gli eventuali scioperi che venissero indetti dalle OO.SS. aziendali, provinciali, regionali o nazionali.
4. Inoltre, la Ditta Appaltatrice, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
5. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto. Qualora il mancato servizio dovesse superare le 48 ore, sarà applicata una penale, a carico della Ditta Appaltatrice, pari al 30% dell'importo del canone giornaliero per ogni giorno di servizio non espletato, ivi incluse le prime 48 ore.

Articolo 8. Effetti stipulazione Contratto

1. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta;
2. L'Ente appaltante sarà invece impegnata soltanto dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento.

3. La stipulazione del Contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione all'impresa, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC, dell'avvenuta aggiudicazione e con indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula definitiva.
4. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale dei Servizi. Se l'aggiudicatario non dovesse stipulare il Contratto entro il termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalle vigenti normative e passare al secondo in graduatoria.

Articolo 9. Modifiche e integrazioni del servizio

1. È facoltà dell'Ente Appaltante apportare modificazioni ai servizi oggetto dell'appalto, sia in aumento che in diminuzione, nei limiti previsti dall'art. 1661 comma 1 del Codice Civile.
2. L'incidenza di dette modifiche sul corrispettivo saranno preventivamente concordate tra le parti.
3. In caso di prestazioni nuove e diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza dell'aumento del numero degli utenti o delle percorrenze, il comune di Condofuri non riconoscerà all'appaltatore alcun aumento del canone di appalto.
4. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il comune di Condofuri ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove le variazioni relative ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario. Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta appaltatrice da notificarsi a mezzo raccomandata o fax almeno un mese prima.

Articolo 10. Controllo e vigilanza della committenza

1. Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Ente appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il Responsabile del servizio potrà dare disposizioni anche per le vie brevi alla Ditta Appaltatrice.
3. Il servizio competente ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
4. L'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanando in materia.
5. Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà caso per caso chiedere l'intervento specialistico a personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.
6. In caso di inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, dovrà essere trasmessa copia all'Appaltatore degli accertamenti effettuati, con apposito verbale. Quest'ultimo ha la facoltà di contro deduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di notificazione.
7. Successivamente l'Ente appaltante applicherà le penalità del caso.

Articolo 11. Penalità

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:
 - a) In merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti, dello spazzamento delle strade, derattizzazione, disinfezione e disinfestazione e servizi connessi, verrà applicata una penale di € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica degli uffici preposti. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;
 - b) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari ad € 5.000,00 (cinquemila euro);

- c) In caso di ritardo o cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;
 - d) In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro), oltre a 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento;
 - e) In caso di mancato passaggio domiciliare € 100,00 per punto di raccolta;
 - f) In caso di ritardato passaggio domiciliare (entro 24 ore dal giorno stabilito) € 50,00 per punto di raccolta;
 - g) In caso di mancata o irregolare consegna al centro di recupero/riciclaggio € 2.000,00;
 - h) In caso di mancata fornitura di contenitori da € 200,00 a € 500,00 cadauno;
 - i) In caso di mancata fornitura di sacchi € 5,00 cadauno;
 - j) In caso di mancato svuotamento dei cestini € 50,00 cadauno;
 - k) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 1.000,00 (mille euro);
 - l) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a);
2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.
 3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
 4. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.
 5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

Articolo 12. Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti, che fanno capo al comune di Condofuri per i servizi oggetto del presente capitolato, sono comprese nel bilancio per l'esercizio finanziario 2017/2019.

Articolo 13. Subappalto

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;
3. In ogni caso la ditta sub affidataria dovrà:
 - a) Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti previsti per la ditta appaltatrice;
 - b) Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.lgs. 50/2016;
4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
5. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 14. Variazione dei servizi

1. Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere, con adeguato preavviso, l'estensione e la modifica dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto;
2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere;
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune;
4. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore

1. Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
2. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, potranno essere comunicate per iscritto a detto soggetto denominato "Responsabile tecnico" del servizio per la Ditta Appaltatrice, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il Rappresentante tecnico del servizio da parte dell'Ente appaltante ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni anche dipendenti dell'Ente appaltante e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dell'Appaltatore ai fini delle Comunicazioni relative al contratto. Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.
3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ente appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità. E' a carico del Responsabile tecnico del servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.
4. Il Responsabile tecnico dovrà essere reperibile immediatamente tramite, tra l'altro, un telefono cellulare.
5. Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con gli uffici dell'Ente appaltante.

Articolo 17. Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

1. Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri uffici e del proprio personale; ad essi la Ditta Appaltatrice farà riferimento per tutte le disposizioni che l'amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 18. Verifiche e modalità di controllo

1. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della Ditta Appaltatrice.
2. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici comunali competenti.

3. Resta facoltà della Ditta Appaltatrice presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Articolo 19. Risoluzione del contratto

1. L'Ente può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:
 - a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
 - b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
 - c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'Appaltatore;
 - d) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
 - e) Situazione di frode o stato di insolvenza;
 - f) Decadenza dei requisiti prescritti dal bando di gara;
 - g) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
2. L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune di Condofuri potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Articolo 20. Dichiarazione di decadenza

1. La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale. Non spetterà all'Appaltatore, in caso di decadenza dell'appalto, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
2. La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Ente appaltante per eventuali maggiori danni. In caso di decadenza dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Ente appaltante quanto necessario (contenitori, documenti), anche sotto il profilo amministrativo, per non interrompere lo svolgimento dei servizi.
3. L'Appaltatore si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza, e in caso di sua inadempienza l'Ente appaltante procederà d'ufficio.
4. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Articolo 21. Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il servizio competente ha la facoltà, qualora l'Appaltatore diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.
2. In tal caso l'amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli [11 "Penalità"](#) e [19 "Risoluzione del contratto"](#) del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generale, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale che dovrà essere tempestivamente integrato dalla Ditta Appaltatrice fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 22. Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, i dati forniti dall'Aggiudicatario saranno raccolti presso l'ufficio Ecologia-Ambiente del Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del servizio e saranno trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.
2. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti sarà obbligatorio. L'interessato godrà del diritto di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune.

Articolo 23. Controversie

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Reggio Calabria.
2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 24. Esclusione della revisione del canone d'appalto

1. Per tutta la durata del Contratto di Appalto, è esclusa la revisione del canone d'Appalto.

Articolo 25. Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto

1. Atteso che sono in corso le procedure di attuazione della L.R. 14/2014 sul riordino del servizio di raccolta e trattamento rifiuti urbani anche per l'ATO di Reggio Calabria, il contratto di appalto si risolverà nel momento in cui sarà effettuata dall'Autorità l'aggiudicazione del servizio a livello di ambito, senza che l'aggiudicatario del presente appalto abbia nulla a pretendere, sia amministrativamente che economicamente, neanche per le forniture effettuate; la partecipazione alla gara equivale ad accettazione oltre che di tutte le clausole del presente capitolato anche di quella di cui al presente articolo.

Articolo 26. Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o che sarà emanata.

PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Articolo 27. Direttore dell'esecuzione

1. Il Comune nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio di cui all'art. 111, comma 2 del D.lgs. 50/2016, e ne trasmette le generalità e i recapiti al Gestore all'inizio del servizio e in ogni caso di variazione.
2. Il Direttore dell'esecuzione, che può avvalersi dell'ufficio di Polizia locale o di qualunque altro ufficio del Comune, è il diretto interlocutore del Responsabile tecnico del Gestore di cui all'[Articolo 31 "Compiti del personale impiegato"](#).

Articolo 28. Autorizzazioni

1. All'atto dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, in base al d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché tutte le autorizzazioni per la gestione dei rifiuti, di cui al D.M. n. 406/1998; le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti, ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi e la gestione dei Centri Comunali di Raccolta.
2. Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.
3. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporterà il recesso unilaterale dal contratto da parte del Comune.

Articolo 29. Responsabilità

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 30. Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque in numero non inferiore a quanto di seguito riportato:
 - a) n. 6 addetti giornalieri nei giorni stabiliti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziabili, della frazione umida e della frazione indifferenziata di cui almeno 3 con patente di guida "B" idonea al trasporto del veicolo costipatore di cui all'[Articolo 32 "Mezzi e attrezzature"](#); ogni coppia di addetti di cui almeno uno con patente di guida "B" idonea al trasporto del veicolo costipatore di cui all'[Articolo 32 "Mezzi e attrezzature"](#) va indicata e ricompresa dall'impresa nell'offerta della raccolta differenziata. Ogni coppia deve comunque essere dotata del mezzo costipatore di cui sopra
 - b) n. 1 autista con patente C necessario nei giorni stabiliti per il trasporto di tutte le tipologie di rifiuto presso le piattaforme e/o le discariche indicate dall'Ente;
 - c) n. 1 addetto al Centro Comunale di Raccolta;
2. Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà comunicare il nominativo di un responsabile tecnico – coordinatore interno all'impresa, con il quale la stazione Appaltante potrà interfacciarsi per qualsiasi necessità inerente lo svolgimento del servizio, aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) È responsabile della corretta applicazione delle modalità del servizio di raccolta individuate dall'Ente appaltante;
 - b) Riceve le indicazioni riguardanti le caratteristiche del servizio, le parti di territorio da coprire, le cadenze dei passaggi, e di conseguenza organizza le squadre di lavoro verificandone l'operato;
 - c) È responsabile della regolarità del servizio e quindi si occupa di organizzare le eventuali sostituzioni del personale che per motivi di salute o altro non può essere presente sul lavoro;
 - d) Verifica alla fine di ogni turno lo stato di conservazione dei veicoli in uso;
 - e) Consulta il responsabile del personale o si attiva direttamente per l'immediata correzione di inadempienze del personale;

- f) È presente, almeno temporaneamente e nel periodo di introduzione e assestamento del servizio, sul territorio svolgendo un'azione di promozione del servizio stesso presso gli utenti del servizio di raccolta, con particolare attenzione alle tematiche della grande utenza;
 - g) Attraverso un contatto costante con gli equipaggi opera i correttivi necessari per l'ottimizzazione dei percorsi e dei passaggi;
 - h) Interviene, anche in base alle indicazioni degli operatori addetti alla raccolta, con azioni di sensibilizzazione presso l'utenza che conferisce materiali in modo difforme da quanto concordato o con percentuali di impurità nel materiale conferito;
 - i) È presente alle riunioni periodiche di monitoraggio dei risultati della raccolta
 - j) E' reperibile nella fascia oraria e nei giorni di operatività del servizio;
 - k) Possiede un livello di istruzione medio;
 - l) Possiede una spiccata capacità di relazione necessaria per interloquire con l'utenza e per il governo del personale;
 - m) Possiede patente B;
3. Trovano applicazione le vigenti disposizioni contrattuali di settore in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali del personale dipendente. La ditta appaltatrice si impegna al rispetto delle stesse.
 4. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di Igiene ambientale.
 5. Oltre al personale in servizio, la Ditta Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.
 6. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice medesima, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
 7. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
 - a. Ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - b. Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c. A depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
 - d. Ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Su richiesta dell'Amministrazione Comunale sarà tenuta a trasmettere, alla stessa, copia dei versamenti contributivi eseguiti.
 8. Il personale dipendente della Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.
 9. Il personale in servizio dovrà indossare gli abiti da lavoro e i D.P.I. forniti dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta Appaltatrice.
 10. Lo stesso personale dovrà:
 - a. Essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro e nel rispetto del D.lgs. 81/2008. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa vigente; Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente. La dotazione di vestiario del personale, dovrà essere tale da costituire una idonea protezione per le persone sia dal punto di vista antinfortunistico sia da quello igienico-sanitario, mantenendo peraltro ogni validità per l'aspetto ed il decoro. Il personale è tenuto inoltre ad utilizzare apparecchiature di trasmissione fornite dall'Appaltatore al fine di rendere più agevoli ed efficienti i servizi svolti;

- b. Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa.
 - c. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
11. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.
12. La Ditta Appaltatrice:
- a. Predisporrà un piano di sicurezza per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'offerta e comunicherà al Comune il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza in ambiente di lavoro.
 - b. Risponderà direttamente dei danni provocati alle persone e/o cose comunque provocati dall'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.
13. L'orario di lavoro necessario per la raccolta e il trasporto dei rifiuti è stato quantificato in turni di 6 ore giornaliere;
14. I nominativi dei componenti l'organico – compreso il nominativo del sostituto del coordinatore - dovranno essere forniti all'Ente appaltante 7 giorni prima dell'avvio del servizio in oggetto, ed aggiornati periodicamente, in caso di sostituzioni, dimissioni, ecc.
15. Il personale minimo previsto per i servizi deve essere dedicato in via esclusiva all'esecuzione dei singoli servizi assegnati e non potranno essere assommati in capo ad un singolo operatore l'esecuzione di più servizi. La ditta appaltatrice ha la facoltà di individuare in piena libertà i servizi da assegnare ai propri operatori, nel rispetto del divieto di cumulo di servizi di cui sopra, fermo restando l'obbligo di avere in servizio giornalmente il personale minimo di cui sopra; il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo;
16. L'Appaltatore inoltre rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato.
17. Il personale dovrà essere capace e idoneo, alle attività del presente Capitolato, e dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, intendendosi con ciò l'Ente appaltante del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.
18. Il personale nell'espletamento delle sue mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà usare modi rispettosi, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.
19. L'Appaltatore è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.
20. Il personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante nonché agli ordini impartiti dall'Appaltatore e sarà cura dell'Ente appaltante stesso promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza ecc. e nei rapporti in genere con l'Appaltatore stesso, a mezzo dell'Ufficio Tecnico comunale a ciò preposto; è fatto comunque divieto al personale di sostare inoperoso e di trattarsi in locali pubblici.
21. Nel caso di inadempienze del personale, l'Appaltatore dovrà procedere a termini del C.C.N.L. di categoria; in tutti i casi è tenuto a comunicare immediatamente all'Ente appaltante i provvedimenti disciplinari adottati.
22. Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.
23. Nel corso del periodo di appalto, l'Appaltatore avrà la facoltà di proporre all'Ente appaltante l'adozione di nuovi mezzi o metodi operativo-gestionali avanzati, al fine di migliorare complessivamente la funzionalità e l'efficienza del servizio oggetto del presente Capitolato.
24. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
- a) Ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - b) Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c) A depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Articolo 31. Compiti del personale impiegato

1. Gli Addetti alla raccolta comprenderanno:
 - a) Autisti (patente B/C a seconda dei mezzi utilizzati) anche con mansioni di carico e scarico del materiale;
 - b) Raccoglitori con mansioni prettamente di carico e scarico del materiale.
2. L'orario di lavoro sarà il seguente:
 - a) Autisti e raccoglitori e addetti vari: ore settimanali previste dal presente capitolato.
3. In caso di sciopero continuato l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare i servizi più urgenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (L. 146/1990 ecc.). L'Ente appaltante provvederà a detrarre automaticamente, in caso di sciopero, gli importi relativi alle prestazioni non svolte dal corrispettivo, sulla base di proprie, autonome valutazioni, ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato.

Articolo 32. Mezzi e attrezzature

1. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere offerti dalla Ditta Appaltatrice che rimarrà proprietaria degli stessi.
2. La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, previsti nella presente Relazione Tecnica dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.
3. La Ditta avrà l'onere di ubicare il suo cantiere di rimessaggio e stoccaggio delle attrezzature in un raggio di azione di non oltre 30 km dal territorio comunale di Condofuri
4. La Ditta Appaltatrice si impegna ad immettere in servizio mezzi e attrezzature in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero non inferiore a quelli previsti nel presente capitolato
5. Si impegna, inoltre, a mantenerli - mediante frequenti ed attente manutenzioni - in stato di efficienza e decoro. Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, eventualmente recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.
6. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
7. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre affinché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.
8. I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) della Ditta Appaltatrice in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.
9. L'Amministrazione avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.
10. La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato e comunque in numero non inferiore a quanto di seguito riportato:
 - a) n. 1 autocompattatore da mc 18 e oltre necessario nei giorni stabiliti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti indifferenziabili e/o della frazione umida;
 - b) n. 3 mezzo costipatore con vasca da mc 7 necessario nei giorni stabiliti per la raccolta del rifiuto differenziato e indifferenziato;
 - c) n. 1 mezzo costipatore con vasca da mc 7 AGGIUNTIVO, necessario nei giorni stabiliti per la il passaggio supplementare per la raccolta di pannolini/pannoloni presso le utenze autorizzate;
 - d) Contenitori per il Centro di Raccolta Comunale come indicato all'[Articolo 32 "Centro Comunale di Raccolta"](#).
11. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.
12. Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzato ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovranno altresì essere preventivamente

- accettati dall'Ente appaltante. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica;
13. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.
 14. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
 15. I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.
 16. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto; a tal fine l'Ente appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.
 17. Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Impresa.
 18. Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadeguati o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione all'Ente appaltante.
 19. L'Ente appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili, inadeguate e/o non idonei, potrà richiederne alla Ditta Appaltatrice la relativa sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante. La Ditta Appaltatrice dovrà dimostrare 7 (sette) giorni prima di iniziare il servizio, di essere in possesso di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature proposte al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte dell'Ente appaltante; dovrà consegnare 7 giorni prima l'avvio del servizio l'elenco di tutti i mezzi da utilizzare.
 20. I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili.
 21. La ditta appaltatrice, relativamente al servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.
 22. Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:
 - a. Contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
 - b. Adattabilità alle esche solide;
 - c. Accessibilità solo al roditore da colpire;
 - d. Resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
 - e. Resistenza all'urto e allo sfondamento;
 - f. Colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
 - g. Dimensioni e forme non ingombranti;
 - h. Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
 - i. Possibilità di fissaggio
 23. Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta dovrà fornire preventivamente al Comune e al competente dipartimento dell'ASP:
 - a. Fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
 - b. Schede di sicurezza;
 - c. Schede tecniche.

Articolo 33. Sicurezza sul lavoro

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli

- opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi;
2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
 3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. n. 459/96 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.lgs. n. 475/92 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I.), e loro successive modificazioni o integrazioni;
 4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
 5. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs.81/2008 si dà atto che le attività lavorative previste nel presente capitolato non interferiscono in alcun modo con quelle dei lavoratori dell'Ente appaltante e, dunque, non è necessaria la compilazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Articolo 34. Cooperazione

1. E' fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso il rappresentante di cui all'art. 16 "Rappresentanza dell'Appaltatore", quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
2. Il personale, attraverso il proprio rappresentante, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori.

Articolo 35. Campagna di informazione e di educazione ambientale

1. Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori e bidoni recante le indicazioni sui rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, anche con l'ausilio di pittogrammi. Tali adesivi dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione dell'Area Tecnica e Territorio.
2. A supporto e per una migliore efficacia dei servizi, si ritiene indispensabile una campagna d'informazione e sensibilizzazione degli utenti in modo da portare a conoscenza i medesimi sulle linee di accesso ai servizi ed in particolare:
 - a) Orari e frequenze, ubicazione dei contenitori per R.S.U. e R.D.;
 - b) Modalità di conferimento dei rifiuti;
 - c) Esistenza di nuovi servizi e modalità di fruizione;
3. La campagna di educazione ambientale dovrà tendere a stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione continuo, costruttivo e propositivo coinvolgendo l'utente in modo attivo e determinante per la buona esecuzione dei servizi e la qualità degli stessi. L'appaltatore in collaborazione con l'ente e con le eventuali categorie coinvolte, dovrà organizzare per le scuole e per le associazioni del territorio comunale delle visite agli impianti di trattamento e/o smaltimento interessati dal servizio, con l'apporto, nella misura possibile, di visite guidate e fornitura di documentazione o altro materiale.
4. Iniziative di raccolta differenziata possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel servizio oggetto dell'appalto, da associazioni di volontariato, culturali o ambientaliste, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Comune. Tali iniziative saranno autorizzate purché le suddette Associazioni precisino, in sede di richiesta, la destinazione del materiale raccolto e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Articolo 36. Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Ai fini del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante ovvero, ai funzionari dell'Ufficio tecnico o alla Polizia municipale incaricati della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.
2. È fatto obbligo al personale di segnalare all'Appaltatore per la successiva comunicazione all'Ente appaltante di tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possano in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.

3. È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore denunciare con immediatezza all'Ente appaltante qualsiasi irregolarità inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di rifiuti sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di legge di rifiuti pericolosi ecc.), coadiuvando l'azione del personale comunale, fornendo tutte le indicazioni utili per un'opera di vigilanza e controllo, con particolare riferimento all'individuazione del contravventore.
4. La mancata segnalazione all'Appaltatore, da parte del personale, di circostanze che possano condizionare negativamente l'esecuzione dei servizi, sarà punita a norma dell'art. 11 "Penalità" del presente capitolato. Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.
5. Nel caso in cui l'Appaltatore svolga, sul territorio comunale attività di raccolta e trasporto, smaltimento e recupero che riguardino tipologie di rifiuti esclusi dal presente Capitolato, dovrà preventivamente darne riscontro all'Ente appaltante. Per l'eventuale svolgimento dei suddetti servizi, non potranno essere utilizzati né personale né mezzi ed attrezzature previsti per lo svolgimento dell'insieme dei servizi regolamentati dal presente Capitolato, salvo espressa autorizzazione dell'Ente appaltante; i servizi oggetto del presente Capitolato non dovranno conseguentemente subire alcun intralcio, danno o ritardo nel loro espletamento.
6. Per quanto ha attinenza con il presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni verbali. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Capitolato, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo dall'Ente appaltante medesimo.
7. La gestione dei servizi dovrà essere inoltre effettuata, nelle relative fasi previste, nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite al riguardo dall'Ente appaltante.
8. Inoltre è fatto obbligo all'Appaltatore di:
 - a) Redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati su base settimanale per area di raccolta;
 - b) Analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio dei rifiuti, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;
 - c) Individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;
 - d) Monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (impianti di trattamento, consorzi di filiera degli imballaggi, ecc.);
 - e) Redigere un rapporto annuale sull'andamento ed i risultati del progetto.
9. Nell'ambito del presente servizio, l'Appaltatore si doterà, per la durata del contratto, di hardware e software specifico di ausilio alla gestione della raccolta.
10. Il sistema informativo dovrà contenere almeno il data base relativo alle utenze servite (n. di famiglie e/o abitanti e numero e tipologia delle utenze non domestiche), la relativa aggregazione per giro di raccolta, determinati e pianificati secondo criteri di viabilità e urbanistica, l'archivio delle quantità raccolte per giro e per giorno di servizio, i riepiloghi su base mensile.
11. L'Appaltatore sarà tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a fornire al Comune di Condofuri entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ogni mese tutti i documenti comprovanti il trasporto dei RR.SS.UU. e R.D. relativi al mese precedente, quali originali dei documenti della pesatura dei rifiuti, formulario rifiuti, etc.

Articolo 37. Centro Comunale di Raccolta

1. Il Comune è proprietario del Centro Comunale di Raccolta ubicato in c.da Lugarà e detto centro è già individuato dalla cittadinanza quale punto di raccolta differenziata dei rifiuti. Detta struttura è autorizzata al ricevimento delle frazioni di rifiuti elencate nel presente capitolato.
2. L'Appaltatore diverrà con l'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente capitolato il gestore del centro comunale di raccolta sito in località Lugarà.
3. L'Appaltatore dovrà inoltre eseguire tutte le lavorazioni di manutenzione ordinaria che si rendessero necessarie all'interno del Centro Comunale di Raccolta, nonché il mantenimento della pulizia e igienizzazione all'interno dello stesso.
4. L'energia elettrica necessaria all'alimentazione dell'impianto di illuminazione e di tutte le apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività ordinaria all'interno del centro sarà a cura dell'Amministrazione Comunale.

5. Il centro comunale di raccolta, oltre ad essere utilizzata per il conferimento diretto dei cittadini, con orari prestabiliti, servirà per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati raccolti a domicilio; a riempimento avvenuto degli appositi contenitori, i rifiuti verranno trasportati a cura dell'Appaltatore presso gli impianti di trattamento convenzionati.
6. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere allestito, per quanto attiene ai contenitori di raccolta dei rifiuti (le cui dimensioni e numero minimi sono di seguito indicati), a cura e spese dell'Aggiudicatario; saranno inoltre a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese derivanti da:
 - a. Trasporto in loco dei contenitori;
 - b. Posizionamento dei contenitori;
 - c. Trasporto di tutti i materiali raccolti all'impianto, o agli impianti, di recupero debitamente autorizzati.
7. L'Appaltatore provvederà alla fornitura e predisposizione, previa verifica ed accettazione dell'Ente, dei contenitori all'interno dell'Isola ecologica, nel modo seguente:
 - a) **CARTA:** Contenitore scarrabile da 20 mc, bleu
 - Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 20 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: blu
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
 - b) **PLASTICA, ALLUMINIO/BARATTOLAME:** Contenitore scarrabile da 20 mc, giallo
 - Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 20 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: giallo
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
 - c) **UMIDO:** Contenitore scarrabile con copertura stagna da 20 mc, marrone
 - Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 20 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: marrone
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
 - d) **VETRO:** Contenitore scarrabile da 20 mc, verde
 - Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 20 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: verde
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
 - e) **INDIFFERENZIABILI:** Contenitore scarrabile da 20 mc, grigio
 - Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti

- Materiale: Acciaio
 - Capacità: 20 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: grigio
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- f) **INGOMBRANTI:** Contenitore scarrabile da 20 mc
- Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 20 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- g) **MEDICINALI SCADUTI:** n. 2 Contenitori da 150 lt
- Descrizione tecnica: Contenitori nuovi a base quadra, acciaio zinc smaltato, portello posteriore con chiusura a chiave, bocchetta autoscaricante con maniglia, scritte rifiuto
 - Tipologia rifiuti: Contenitori per medicinali scaduti o di scarto
 - Materiale: acciaio zincato smaltato
 - Capacità: 150 l
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 40x40x100
 - Modalità inserimento rifiuto: Da bocche di carico
 - Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 25x20
- h) **TOSSICI E INFIAMMABILI (T/F):** n. 2 Contenitore 100 lt
- Descrizione tecnica: Contenitore nuovo per prodotti a rischio, per materiale infiammabile e pericoloso
 - Tipo contenitore: Contenitore per prodotti a rischio
 - Tipologia rifiuti: per materiale infiammabile e pericoloso
 - Materiale: acciaio
 - Sistemi di contenimento: contenitore
 - Capacità: 100itri
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 61x61x61 cm
 - Modalità inserimento rifiuto: Da portellone
 - Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 60x60 cm
 - Modalità di svuotamento: manuale
- i) **PILE ESAUSTE:** n. 2 Contenitori da 200 lt
- Note: Composti da una vasca in polietilene dotata di coperchio incernierato asportabile.
 - Descrizione tecnica: Serie di contenitori nuovi per la raccolta differenziata di accumulatori esausti.
 - Materiale: PE-Polietilene
 - Capacità [l o m³]: 250 litri
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 187x92x106
 - Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore
 - Dimensione apertura o portellone (LxH o ø) [cm]: 70 x 80
 - Modalità di svuotamento: Manuale
- j) **TONER, NASTRI STAMPANTE, CARTUCCE INKJET, NEON:** n. 4 contenitori da 100 lt.
- Note: Contenitori nuovi con Secchio interno in PE, Base tonda in cemento, Kit n. 4 ruote
 - Descrizione tecnica: Per toner, cartucce laser, ink-jet. Coperchio apribile, serr. a chiave. Bocchetta super. introduzione, auto scaricante con maniglia. Base non inclusa
 - Tipo contenitore: Contenitore per toner
 - Tipologia rifiuti: toner, cartucce laser, ink-jet
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 100lt
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: Diam 400mm H 800mm
 - Colore: Giallo
 - Modalità inserimento rifiuto: Bocchetta superiore di introduzione
 - Dimensioni bocca di carico o apertura (lxh o d) [cm]: --
- k) **TV, MONITOR:** n. 4 Contenitore da 550 lt carrellato.
- Descrizione tecnica: Contenitori nuovi per RAEE. Contenitore per R3: TV e monitor
 - Tipologia rifiuti: Contenitori per R3: TV e monitor
 - Materiale: PE-Polietilene
 - Capacità: 550 l
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 1200x800x800
 - Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore

- Dimensione apertura o portellone (LxH o \varnothing) [cm]: 1200x800
- Modalità di svuotamento: Manuale

Il posizionamento dei cassoni/contenitori dovrà avvenire entro il 10° giorno dalla consegna del servizio;

I contenitori di cui alle lettere h), i), j) e k) del precedente comma, saranno fornite direttamente dal consorzio RAEE;

8. Il numero e le dimensioni precedentemente indicate dei contenitori, sono da considerarsi in misura minima; è facoltà dell'appaltatore modificare, integrare quanto previsto al comma precedente, fermo restando la qualità del servizio.
9. Il ritiro delle frazioni secche e differenziate dovrà avvenire entro il 7 di ogni mese e il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovrà avvenire con mezzi attrezzati ed idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge; il ritiro della frazione umida dovrà avvenire per 8 volte al mese per indifferenziato, 4 volte al mese per multimateriale, 4 volte al mese carta, 4 volte al mese l'umido e 2 volte al mese per il vetro.
10. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito dall'Aggiudicatario in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché a quelle emanate nel corso della durata dell'affidamento mediante personale addestrato e formato. L'Aggiudicatario provvederà a verificare l'esistenza di tutte le previste autorizzazioni per l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta. In caso di mancanze, o qualora vi fosse la necessità di integrare la documentazione, l'Aggiudicatario si obbliga a provvedere a quanto necessario a propria cura e spese. L'ufficio preposto fornirà tutto il supporto necessario all'Aggiudicatario per la predisposizione della documentazione in parola.
11. L'accesso all'Centro Comunale di Raccolta sarà consentito ai soli cittadini del Comune di Condofuri ed alle attività commerciali, artigianali e industriali ricadenti nel territorio comunale. Ai cittadini titolari di utenze domestiche e alle attività in genere titolari di utenze assimilabili alle utenze domestiche, sarà consentito il conferimento dei rifiuti prodotti e/o provenienti dal territorio comunale medesimo. I fruitori del Centro Comunale di Raccolta dovranno accedervi con materiale già separato e dovranno depositare i materiali differenziati negli appositi contenitori secondo le istruzioni ricevute dal gestore e da apposita cartellonistica.
12. L'Aggiudicatario dovrà garantire almeno una persona presente presso il Centro Comunale di Raccolta per l'espletamento delle operazioni di ricevimento rifiuti, pesatura e annotazione di rendicontazione.
13. Le imprese ed utenze non domestiche che fruiscono del Centro Comunale di Raccolta potranno conferire rifiuti nella quantità e qualità tali da poter essere considerati "assimilabili" ai rifiuti urbani secondo il Regolamento Comunale. Le Imprese ed utenze non domestiche potranno accedere al Centro Comunale di Raccolta solo se dimostreranno l'effettiva localizzazione e operatività sul territorio comunale. In ogni caso, l'Aggiudicatario, in quanto gestore del Centro Comunale di Raccolta dovrà:
 - a. Provvedere all'apertura e chiusura del sito;
 - b. Provvedere alla fornitura, manutenzione e sostituzione della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali, nonché la cartellonistica antinfortunistica riguardante l'area e i macchinari presenti come previsto dalla normativa vigente;
 - c. Richiedere agli utenti che intendono fruire del Centro Comunale di Raccolta, l'esibizione della tessera sanitaria, salvo che non si provveda all'identificazione dell'utente con altro sistema idoneo per la codifica o lettura;
 - d. Controllare la documentazione che attesti che le ditte conferenti esercitino la loro attività sul territorio comunale, che i formulari siano debitamente compilati, e che abbiano tutte le necessarie autorizzazioni al trasporto;
 - e. Informare e sovrintendere alle operazioni di scarico degli utenti prestando la massima collaborazione affinché detta operazione sia sollecita ed agevole per l'utente;
 - f. Verificare che ogni utente acceda all'Centro Comunale di Raccolta con materiale già separato;
 - g. Provvedere ad effettuare lo svuotamento dei contenitori all'occorrenza;
 - h. Effettuare la pulizia giornaliera dell'intera area del Centro Comunale di Raccolta recuperando eventuali rifiuti abbandonati all'esterno della stessa;
 - i. Provvedere alla compilazione della documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di tutte le attività connesse al Centro Comunale di Raccolta; la compilazione di tutti i documenti, nonché registri di carico e scarico, sarà a carico dell'Aggiudicatario;
 - j. Elaborare i dati relativi agli afflussi di materiale depositato presso il Centro Comunale di Raccolta, suddiviso in base alla tipologia di materiale ed alla provenienza dello stesso;
 - k. Controllare che non venga asportato nessun rifiuto o materiale ad opera di soggetti non autorizzati;

- l. Segnalare immediatamente all'ufficio preposto ogni tipo di anomalia riscontrata presso il Centro Comunale di Raccolta compreso comportamenti negligenti degli utenti.
- m. Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e le riparazioni derivanti da qualsiasi danno o da deterioramento che si verifichi durante la gestione dell'Centro Comunale di Raccolta, sia alle attrezzature in dotazione al momento dell'attivazione del servizio sia a quelle che verranno installate successivamente. In caso di mancata esecuzione degli interventi di manutenzione, previa unica comunicazione di diffida ad adempiere entro 30 giorni, gli interventi potranno essere eseguiti direttamente dall'ufficio preposto o da soggetti incaricati, con immediata rivalsa delle spese sostenute defalcandole a partire dalla prima fattura utile che l'Aggiudicatario emetterà per la gestione del servizio di "gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di igiene ambientale" o su ogni altra garanzia prestata. Qualsiasi miglioramento tecnologico dell'impianto deve essere concordato ed autorizzato con l'ufficio preposto. L'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a persone e cose dovuti alle operazioni tutte che si svolgeranno all'interno del Centro Comunale di Raccolta. Tutte le spese relative alle utenze (luce, acqua, ecc.) saranno a carico dell'Aggiudicatario.
14. Nel corso del Servizio, l'Ente appaltante si riserva di richiedere la fornitura di ulteriori contenitori scarrabili, senza ulteriori oneri economici aggiuntivi.
15. Al termine del Contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà liberare l'area dai contenitori e quant'altro fornito entro sette giorni dalla scadenza, pena il pagamento di una penale pari al valore di mercato del materiale medesimo.
16. L'orario di apertura al pubblico e di conferimento diretto presso il Centro Comunale di il seguente:
- | Giorni | Mattina | | Pomeriggio | |
|---------|---------|-------|------------|-------|
| Martedì | 9:00 | 12:00 | 15:00 | 17:00 |
| Giovedì | 9:00 | 12:00 | 15:00 | 17:00 |
17. I contenitori dei rifiuti devono possedere idonee caratteristiche legate alla tipologia del rifiuto contenuto, nonché essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione.
18. I contenitori dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a cura e spese dell'Aggiudicatario. Tutti i contenitori dovranno essere periodicamente lavati e disinfettati al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico-sanitario. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori sarà a carico dell'Aggiudicatario.
19. Il servizio prevede il trasporto dei cassoni scarrabili pieni presso i soggetti autorizzati preposti al recupero o allo smaltimento delle frazioni raccolte; è a carico dell'Aggiudicatario lo svuotamento dei contenitori e il conferimento delle frazioni ad impianti autorizzati per il loro recupero o smaltimento.
20. Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori.
12. Le frazioni sono conferite a cura e spese dell'Aggiudicatario presso gli impianti regolarmente autorizzati. L'Aggiudicatario resta unico responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso il Centro Comunale di Raccolta.

Articolo 38. Proprietà dei rifiuti

1. Le materie di rifiuto, quali definiti dall'art. 183 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n°152, provenienti dai servizi in oggetto, sono di esclusiva proprietà del Comune.

Articolo 39. Prestazioni aggiuntive ed/o occasionali

1. La Committenza può richiedere in aggiunta ai servizi previsti l'inserimento di ulteriori date e servizi rispetto a quelle previste dal presente capitolato, richieste con sufficiente preavviso ed eventualmente conteggiate a parte, come meglio specificato di seguito nel presente capitolato.
2. I servizi di spazzamento dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.
3. L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.
4. L'Ente Appaltante potrà richiedere alla ditta affidataria di approntare servizi e/o integrativi e/o prolungati, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti e non compresi nel corrispettivo previsto dal presente capitolato. L'onere sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto.

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Articolo 40. Carattere del servizio di raccolta porta a porta

1. Il sistema proposto si basa sulla raccolta differenziata porta a porta presso utenze commerciali e di servizio, altri uffici pubblici e scuole, nonché le utenze domestiche degli abitati di Condofuri.

Articolo 41. Orari dei servizi

1. La raccolta porta a porta, sarà effettuata secondo l'orario concordato successivamente con l'Ente.
2. Le modifiche agli orari, dovranno preventivamente essere concordati con l'appaltatore, in osservanza del normale orario di servizio previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Articolo 42. Servizi occasionali

1. L'ente potrà richiedere all'appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere, ecc., la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi complementari nel presente capitolato. Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.
2. Negli obblighi dell'appaltatore, rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
3. Il Comune di Condofuri ha la possibilità di chiedere all'appaltatore, con preavviso via PEC, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria o forfettaria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature. L'appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte dell'amministrazione Comunale.
4. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfettarie che saranno preventivamente contratte con l'Appaltatore.
5. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il servizio non fosse stato effettuato, il comune di Condofuri è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre ditte, accollando ogni spesa connessa all'appaltatore.

Articolo 43. Raccolta differenziata

1. La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con il metodo porta a porta in tutto il territorio comunale.
2. Oggetto del servizio in appalto è la raccolta ed il trasporto dei seguenti rifiuti:
 - a) Multi materiale;
 - b) Vetro;
 - c) Carta e cartone;
 - d) Umido;
 - e) Indifferenziabili;
3. **Multi materiale:** I rifiuti in **plastica** oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'aggiornamento dell'allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'Accordo di Programma quadro ANCI-CONAI dell'11/01/01, nel quale si stabilisce che "a far data dall'1/1/2001 la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica di provenienza domestica è da intendersi finalizzata a tutti gli imballaggi, purché non contaminati da sostanze pericolose o da consistenti residui alimentari". Con il requisito che la raccolta sia organizzata nel medesimo circuito e con le medesime modalità e attrezzature, l'Accordo prevede che tali condizioni siano estese ai materiali provenienti da attività economiche, purché oggetto di assimilazione ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
I contenitori e manufatti di **alluminio** e **barattolame metallico** (lattine, barattoli, ecc.) oggetto della raccolta sono imballaggi primari destinati al consumo domestico, e derivanti da esercizi commerciali, bar, ristoranti, di bevande e prodotti alimentari.
4. Per **vetro** si intendono bottiglie, damigiane, barattoli e vasetti di vetro, bicchieri di vetro, piccoli oggetti e soprammobili in vetro, lastre di vetro. Le lastre di vetro non compatibili con le dimensioni dei contenitori assegnati per questa raccolta differenziata, nonché le damigiane, potranno essere conferite dagli utenti direttamente presso l'isola ecologica.
5. La raccolta domiciliare della **carta** riguarda ogni rifiuto cartaceo in genere, giornali, riviste, cartone, vecchi libri e quaderni, le scatole e gli scatoloni ben piegati e, grazie ad un protocollo d'intesa siglato tra il Consorzio Comieco e l'azienda Tetra Pak, è possibile riciclare i cartoni per bevande insieme a carta e cartone. Per un

corretto riciclo del Tetra Pak è importante sciacquare il cartone per eliminare residui di cibi e bevande e schiacciarlo per ridurne l'ingombro all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata.

6. Per **umido** si intendono le frazioni organiche derivanti generalmente da cibo, frutta, ecc.;
7. Per **rifiuti indifferenziabili** si intendono quei rifiuti che non possono essere riciclati, come le lampadine, il polistirolo, pannolini e assorbenti, oggetti in ceramica, stracci sporchi, scarpe rotte, la carta bagnata o sporca, la carta cerata (ad esempio quella degli insaccati), ecc.
8. I flussi di conferimento e raccolta di tali elementi, sono definiti con l'immissione in contenitori a domicilio, secondo quanto previsto nel presente capitolato.
9. I rifiuti, verranno conferiti da parte delle utenze, a mezzo di contenitori, chiusi, collocati subito all'esterno della proprietà in luogo agibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura;
10. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti;

Articolo 44. Servizio di raccolta differenziata domiciliare

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei sacchi biodegradabili e compostabili per la sola frazione umida in numero sufficiente a coprire 6 mesi di raccolta. La tipologia dei contenitori è descritta all'art. [53 "Caratteristiche dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta"](#) del presente capitolato.

Articolo 45. Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multi materiale

1. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, in punti, giorni e orari predefiniti, dei contenitori in plastica contenenti imballaggi in plastica ed alluminio puliti, conferiti dalle utenze domestiche in orari e con modalità predefiniti. Per quanto concerne le utenze non domestiche laddove saranno forniti contenitori più grandi lo svuotamento avverrà con l'ausilio di un mezzo meccanico a ribaltamento.
2. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
3. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di imballaggi in plastica. L'appaltatore deve provvedere al ritiro dei contenitori con gli imballaggi in plastica ed alluminio sia posizionati a bordo strada, sia posizionati nei cortili dei condomini.
4. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio;
5. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante. L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
6. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
7. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
8. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
9. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi e il multilaterale, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 46. Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro

1. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti di imballaggio di vetro, in orari e con modalità predefiniti.
2. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione vetrosa di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani, tra le quali si sottolineano i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.), le mense, i circoli, ecc.

3. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta.
4. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
5. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
7. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
8. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
9. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per il vetro, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 47. Servizio di raccolta differenziata domiciliare della carta

1. La raccolta domiciliare della carta riguarda sistemi di conferimento e di raccolta periodici presso utenze domestiche, uffici privati e studi professionali, aree private e spazi condominiali di stabili residenziali e presso le istituzioni (comune e scuole), in orari e con modalità predefiniti.
2. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani. Tale circuito di raccolta viene integrato da un circuito specificamente dedicato alle utenze non domestiche produttrici di imballaggi in cartone, quali esercizi commerciali, attività artigianali, ecc.
3. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori/buste a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dai contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. L'appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.
4. Non è compito dell'appaltatore effettuare lo svuotamento dei singoli cestini posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.
5. I giorni di passaggio sono fissi e prestabiliti e saranno quelli stabiliti dall'Ente appaltante con apposito calendario).
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
7. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
8. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
9. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 48. Servizio di raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in cartone presso utenze specifiche

1. L'appaltatore è tenuto altresì ad effettuare la raccolta separata, a domicilio, degli imballaggi in cartone prodotto presso le principali utenze commerciali, artigianali e industriali.
2. L'Appaltatore dovrà comunicare entro 1 mese dall'avvio del servizio le utenze effettivamente servite nel presente circuito di raccolta e comunicare mensilmente eventuali variazioni. Il materiale sarà fornito dagli utenti sfuso e comunque compattato.

3. L'Appaltatore, unitamente all'Ente appaltante, svolgerà apposita azione di informazione e controllo verso gli utenti affinché gli imballaggi siano esposti a bordo strada in occasione dei passaggi di raccolta, quando possibile, e sottoposti ad una riduzione volumetrica (piegatura).
4. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto per la raccolta selettiva di solo imballaggio dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 49. Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili

1. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro dei contenitori e lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti del tipo indifferenziabili, non riciclabili, in orari e con modalità predefiniti.
2. L'elenco delle utenze da servire è comunque contenuto nel citato Progetto ed è via via aggiornato dall'Ente appaltante ovvero, dall'ufficio tecnico comunale competente. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
3. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
4. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento dei contenitori (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
5. Giornalmente l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre allo svuotamento e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune; resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

Articolo 50. Servizio di raccolta domiciliare della frazione umida

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonee buste compostabili da lt 10.
2. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento dei contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti in orari prossimi a quelli di raccolta, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso i pubblici esercizi e mense che generano rifiuti umidi, in orari e con modalità predefiniti.
3. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione umida di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani;
4. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili.
5. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del sacco (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
7. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
8. Per le utenze all'interno delle quali

Articolo 51. Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti, RAEE

1. Oltre al conferimento presso il Centro Comunale di Raccolta i rifiuti ingombranti e i RAEE dovranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica. A tal proposito l'appaltatore dovrà predisporre un numero verde dedicato per il servizio svolto presso il comune di Condofuri. Il costo di tale servizio è ricompreso nell'appalto del presente capitolato ed è gratuito per l'utente.
2. Il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e RAEE dovrà essere effettuato ogni 15 giorni solari in primavera ed estate e mensilmente in autunno e inverno.
3. L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

Articolo 52. Raccolta farmaci e pile usate

1. I medicinali scaduti o inutilizzati saranno conferiti a cura degli utenti negli appositi contenitori collocati sul territorio comunale presso le farmacie e le parafarmacie. L'Aggiudicatario provvederà allo svuotamento dei contenitori con frequenza settimanale, avviando il materiale raccolto ad impianti autorizzati.
2. L'impresa inoltre è obbligata alla raccolta delle pile usate e dei medicinali scaduti presso gli esercizi commerciali e le farmacie e le parafarmacie presso i quali sono ubicati, ogni qual volta i contenitori siano pieni e comunque non meno di una volta a settimana in concomitanza con la raccolta supplementare dei pannolini/pannoloni.
3. Le caratteristiche dei contenitori delle pile usate ubicati presso le attività commerciali pubbliche sono le seguenti:
 - a) Descrizione tecnica: forma semicircolare, calotta frontale trasparente, spalla e base colorata, tappo con fessura di introduzione superiore, chiusura di sicurezza
 - b) Tipologia rifiuti: pile esauste di varie forme
 - c) Materiale: ABS, SAN TRASPARENTE
 - d) Capacità: 10 L
 - e) Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 180x90xH800
 - f) Colore: GRIGIO-GIALLO
 - g) Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore
 - h) Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 6,5
 - i) Modalità di svuotamento: Manuale
4. Le caratteristiche dei contenitori dei medicinali scaduti ubicati presso le farmacie e parafarmacie sono le seguenti:
 - a) Descrizione tecnica: base quadra, acciaio zinc smaltato, portello posteriore con chiusura a chiave, bocchetta autoscaricante con maniglia, scritte rifiuto
 - b) Tipologia rifiuti: Contenitori per medicinali scaduti o di scarto
 - c) Materiale: acciaio zincato smaltato
 - d) Capacità: 150 l
 - e) Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 40x40x100
 - f) Modalità inserimento rifiuto: Da bocche di carico
 - g) Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 25x20
- 5.
6. Il costo della fornitura di eventuali ulteriori contenitori, il loro svuotamento ed il trasporto dei farmaci recuperati fino agli impianti autorizzati per lo smaltimento è compreso nel prezzo complessivo del servizio.

Articolo 53. Caratteristiche dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta

1. I sacchetti per il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta, deve avere le seguenti caratteristiche:
 - a) Materiale in plastica biodegradabile, per essere smaltito e compostato unitamente al rifiuto umido.
 - b) Rotolo da n.25 pezzi
 - c) Capacità utile (l) 10
 - d) Dimensioni (mm) 420x450
 - e) Grammatatura: 21,08 gr/m²
 - f) Spessore: 17 micron
 - g) Colori: neutro

Articolo 54. Cosa mettere nei contenitori

1. Al solo scopo esemplificativo e non esaustivo si dettagliano le tipologie di rifiuti assimilabili alla classi merceologiche individuate per il servizio di raccolta domiciliare.

- a) Contenitore grigio per i rifiuti indifferenziabili: piatti, bicchieri e posate in plastica, carta oleata o plastificata, pannolini e assorbenti, lampadine a filamento, penne e pennarelli, giocattoli, soprammobili e oggetti casalinghi in plastica, sacchi per aspirapolvere, compact disc, musicassette, videocassette e loro custodie in plastica, portadocumenti e cartelle di plastica, oggetti e tubi in gomma, guanti di gomma, cosmetici, spugne sintetiche, rasoi e spazzolini in plastica, siringhe chiuse col tappo e sacche per dialisi, sacchi, sacchetti, borse e involucri in nylon sporchi (se puliti vedi IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE)
- b) Contenitore marrone per la frazione umida: resti di frutta, verdura e alimenti, gusci d'uovo, piccoli ossi, resti di pesce e molluschi, fondi o bustine di caffè e tè, piante e fiori recisi, fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi, piccole lettiere per animali domestici con escrementi, ceneri spente di caminetti, tappi di sughero.
- c) Contenitore giallo per la raccolta della carta: contenitori in Tetra Pak, giornali e riviste, fogli e quaderni, confezioni in cartoncino (es. della pasta, del riso ...), sacchetti di carta, libri, cartoni piegati
- d) Contenitore verde per la raccolta del vetro: bottiglie di vetro senza tappi, vasetti e contenitori in vetro senza coperchi, bicchieri di vetro
- e) Contenitore bleu per la raccolta della plastica e del barattolame in alluminio: bottiglie in plastica di acqua e bibite, flaconi in plastica di detersivi e shampoo, vasetti in plastica dello yogurt, vaschette sagomate in plastica o polistirolo per uova, alimenti e oggetti vari, imballaggi in polistirolo, buste, borsette, confezioni in nylon e plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, involucri per confezioni di bibite o riviste, film e pellicole, sacchi e scatole in plastica per il confezionamento degli abiti, reggette per pacchi, lattine in alluminio (ad es. di bibite), scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti (pelati, tonno, etc.), tappi e coperchi metallici, carta stagnola e vaschette in alluminio, tubetti metallici vuoti (per maionese, lucido per scarpe, etc.)

Articolo 55. Consegna del servizio

1. Prima dell'inizio del servizio, verrà indicato dall'Ente appaltante un Rappresentante tecnico del servizio al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.
2. All'inizio della gestione verrà redatto apposito verbale di consegna, a cura dell'Appaltatore, nel quale verranno analiticamente descritti le attrezzature, i mezzi, sia forniti dall'Appaltatore, sia eventualmente messi a disposizione dall'Ente appaltante.

Articolo 56. Frequenza del servizio

1. Nella tabella di seguito riportata vengono definiti il numero di passaggi distinti per tipologia di rifiuto, per frequenza di raccolta, per frazioni;

Servizio Standard								
Tipologia rifiuto	Colore contenitore	Frequenza raccolta	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
Indifferenziato	Grigio	1 pass./settimana			X			
Pannolini/pannoloni	Grigio	2 pass./settimana	X				X	
Umido	Marrone	3 pass./settimana	X			X		X
Carta / cartone	Bleu	1 pass./settimana					X	
Multi materiale	Giallo	1 pass/settimana		X				
Vetro	Verde	1 pass/ 15 gg				X		

Articolo 57. Ritiro supplementare per pannolini/pannoloni

1. Le utenze domestiche nelle quali sono presenti lattanti, anziani o disabili i quali fanno uso di pannolini/pannoloni, per evitare situazioni di cattivi odori o simili, devono essere serviti da tre ritiri settimanali del materiale indifferenziabile, di cui uno solo indifferenziato nel giorno indicato nella tabella precedente, e due solo per pannolini/pannoloni. Tali situazioni, dietro segnalazione dei cittadini, saranno comunicate all'impresa esecutrice del servizio, la quale dovrà provvedere ad applicare un adesivo con la dicitura: "Autorizzato alla raccolta supplementare". Le caratteristiche dell'adesivo e il giorno di ritiro supplementare, saranno concordate con l'Area Tecnica e Territorio. E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di ritirare il rifiuto indifferenziato nei giorni di passaggio supplementare che non consista in soli pannolini/pannoloni.

Articolo 58. Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo

1. Per lo smaltimento presso l'impianto finale, di ciascuna delle tipologie di rifiuto, l'Ente sottoscriverà direttamente apposita Convenzione con il Consorzio di filiera e Impianto di smaltimento.

Articolo 59. Comunicazioni sulla raccolta effettuata

1. L'Appaltatore dovrà comunicare mensilmente all'Ente appaltante i dati complessivi, suddivisi per tipologia di rifiuto, su tutta la raccolta effettuata e fornire copia dei documenti di accompagnamento e di pesatura per certificare l'avvenuto conferimento presso l'azienda/impianto convenzionato indicato dall'Ente appaltante.

Articolo 60. Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati

1. Gli oneri di smaltimento finale dei soli rifiuti urbani e assimilati non è compreso nell'appalto e quindi ogni onere relativo farà carico direttamente al Comune.
2. Resta a carico dell'appaltatore il trasporto e conferimento agli impianti di trattamento e/o discarica.